



Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale
della Città Metropolitana di Torino

ACCORDO DI RETE

MIRÈ - Musica In Rete

TRIENNIO 2023/26

VISTO l'art. 15 della legge 7 Agosto 1990, n 241

VISTO l'art. 21 della L. 59/1997

VISTO il decreto Ministeriale n. 176 del 1° luglio 2022

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) che consente accordi e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. 241/90

PRESO ATTO che le istituzioni scolastiche firmatarie hanno espresso la volontà di collaborare in rete

CONSIDERATA la coerenza tra le finalità della rete e il presente progetto

VALUTATO che la diffusione sul territorio di iniziative ed esperienze e la modalità di lavoro cooperativo corrispondono ad un'esigenza condivisa da tutti i livelli dell'Amministrazione Scolastica e valorizzano l'autonomia delle singole scuole

TENUTO CONTO dell'esperienza positiva degli accordi di rete 2011/2014, 2014/2017, 2017/20 e 2020/23

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Denominazione dell'accordo

Le Istituzioni Scolastiche intestatarie del presente accordo - Scuole Secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Città Metropolitana di Torino - istituiscono tra loro un collegamento in rete ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99, che mantiene il nome di "RETE MIRÈ" - Musica In Rete

Art. 2

Finalità e obiettivi dell'accordo

All'interno del processo di promozione e sostegno della cultura dell'educazione e pratica musicale nelle scuole secondarie di 1° grado, anche attraverso la collaborazione con il Conservatorio, l'Università, i Licei musicali, gli Enti Locali, la SIAE, le fondazioni private e gli Enti Teatrali, e tutte le altre Organizzazioni, Associazioni musicali rientranti nel protocollo d'intesa con il MIUR e/o qualunque Associazione o Ente le cui finalità siano compatibili con quelle della rete, il presente accordo è finalizzato ai seguenti obiettivi:

- **Ricerca didattica e sperimentazione**, sia per quanto riguarda l'educazione musicale, sia per la pratica di uno strumento, con particolare riguardo alla verticalità del curriculum, in continuità con la scuola primaria e secondaria di secondo grado;
- **Valorizzazione delle attività didattiche** finalizzate alla musica d'insieme e solistica, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto;
- **Formazione** in servizio del personale;
- **Formazione e gestione dell'Orchestra "OMT-MIRÈ"** con il coinvolgimento di tutte le scuole della rete secondo l'organizzazione stabilita dal comitato tecnico scientifico
- **Organizzazione di rassegne**, concerti, incontri con musicisti professionisti, anche attraverso scambi nazionali ed internazionali;
- Istituzione e partecipazione a livello provinciale, regionale e nazionale di **occasioni di socializzazione e valorizzazione** di queste esperienze;
- **Collaborazione tra le scuole e con enti e organizzazioni** operanti sul territorio per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo;
- **Coinvolgimento** in questo processo di istituzioni non scolastiche e **realità produttive e imprenditoriali locali**;
- Ricerca di sponsor per il **reperimento di fondi** necessari per sostenere le esperienze già in atto ed implementare le nuove iniziative;
- **Scambio di docenti e allievi**;
- **Scambio delle migliori pratiche didattiche** e metodologiche;
- **Scambio di modalità operative**;
- Partecipazione a **progetti europei** di mobilità e formazione professionale (etwinning-ECAS)
- Scambi e **progetti internazionali**
- Creazione e pubblicazione di **materiale didattico**
- Confronto tra le scuole appartenenti alla rete ed elaborazione di **pareri e proposte** in merito alla normativa ed all'organizzazione dell'insegnamento dello strumento musicale e dell'educazione musicale nella scuola secondaria di I grado e negli altri ordini di scuola, in un'ottica di verticalità e di diffusione della pratica musicale e strumentale, soprattutto d'insieme.

Art. 3

Ruolo e funzioni della Direzione Scolastica Regionale e dell'Ufficio Scolastico Territoriale

La Direzione Scolastica Regionale e l'Ufficio Scolastico Territoriale, se aderenti al presente accordo, svolgono funzione di raccordo a livello territoriale (trasmissione comunicazioni ufficiali, ecc.) ed a livello nazionale con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Si impegnano inoltre a fungere da stimolo per le scuole della Rete e per le altre scuole del territorio per quanto concerne l'Educazione Musicale e Strumentale.

Art. 4

Organo responsabile della gestione – Scuola Capofila

1. Le Istituzioni aderenti al presente accordo individuano una Scuola capofila di rete quale responsabile per quanto attiene l'ambito amministrativo, logistico e di gestione generale della rete. La Scuola capofila viene designata nella prima riunione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'art. successivo. In attesa di designazione, mantiene il ruolo di Scuola capofila la scuola capofila uscente.

2. La Scuola capofila, nelle persone del Dirigente Scolastico e del DSGA, si occupa dell'attività istruttoria e dell'esecuzione delle decisioni assunte nell'ambito del Comitato di Coordinamento Docenti e del Comitato tecnico-scientifico così come disciplinato dall'art. 14 L.241/90.

Il Dirigente Scolastico della Scuola Capofila delega un docente scelto in base alla disponibilità e a specifiche competenze per l'attività da svolgere, quale Referente per la Rete. La delega deve risultare da atto scritto.

3. La Scuola capofila predispone un apposito progetto nel proprio bilancio dove far confluire l'intera gestione finanziaria della rete.

4. La Scuola capofila, o un'altra scuola della rete, mette a disposizione un locale ad uso della rete e garantisce la custodia di materiali destinati alla distribuzione o alla diffusione di documenti vari.

5. La Scuola capofila garantisce la visibilità e la promozione della rete.

6. Le scuole aderenti si impegnano a versare alla Scuola Capofila € 100 annuali per le spese di segreteria, il pagamento del DSGA e del Docente Referente della Rete, delle altre spese di gestione o progettuali della rete, compresi l'acquisto e la manutenzione degli strumenti musicali della rete stessa.

La retribuzione forfettaria del Referente e del DSGA sarà stabilita in sede di riunione del Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 5

Contenuto dell'accordo - organismi ed organizzazione

1. Le istituzioni scolastiche della Rete conferiscono alla scuola capofila formale mandato a rappresentarle nelle comunicazioni esterne concernenti l'attività della Rete stessa, compresa la referenza nei confronti dell'USR per il Piemonte e dell'Ambito Territoriale di Torino.

2. L'organo responsabile della determinazione degli obiettivi a lungo, medio e breve termine, oggetto del presente accordo, è individuato nel **Comitato Tecnico-Scientifico**, formato dai Dirigenti Scolastici o da un loro delegato, dai cinque Docenti Referenti del Comitato Coordinamento Docenti, e dal Docente Referente della Scuola Capofila. Possono partecipare alle sedute anche rappresentanti di Enti Esterni per specifici progetti.

3. La convocazione del Comitato Tecnico-Scientifico è disposta dal Dirigente Scolastico della scuola capofila, che svolge anche la funzione di Presidente, o da un suo delegato.
4. La scuola capofila acquisirà nel proprio bilancio i finanziamenti per le attività della rete ottenuti da qualunque Ente, pubblico o privato e gestirà i fondi destinandoli in base alle decisioni che saranno di volta in volta individuate dal Comitato Tecnico-Scientifico. Avrà in carico la gestione della *mailing list*.
5. Alla scuola capofila della rete vengono attribuiti i seguenti compiti:
- attività di comunicazione della rete verso i suoi aderenti e viceversa;
 - rappresentanza nelle relazioni esterne con tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati;
 - creazione di un ufficio stampa finalizzato alla divulgazione esterna delle attività della rete;
 - riferimento per le scuole e le organizzazioni che aderiscono alla rete;
 - collegamento tra i gruppi di lavoro e gli enti aderenti al progetto;
 - gestione del bilancio della rete;
 - partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro e loro coordinamento tecnico;
 - promozione di progetti comuni
6. Al Docente Referente della Rete vengono attribuiti i seguenti compiti:
- gestione della comunicazione dalla Scuola Capofila alle scuole della Rete e viceversa;
 - collaborazione con il Dirigente della Scuola Capofila per le attività della stessa;
 - verbalizzazione delle riunioni
7. La rete si configura quale laboratorio di ricerca-azione e s'impegna affinché:
- le scelte progettuali e la destinazione delle risorse risultino funzionali al raggiungimento degli obiettivi;
 - sia garantita la diffusione della documentazione;
 - sia garantito il coinvolgimento delle famiglie e degli enti territoriali.
8. **Le scuole si impegnano ad inserire la Rete nel proprio PTOF d'Istituto**, a trovare le risorse interne per la retribuzione dei Docenti (strumento e/o musica) che svolgono attività aggiuntive per la realizzazione delle attività a cui la scuola partecipa tramite la Rete, e a favorire la loro partecipazione alle attività ed agli eventi organizzati dalla rete.
9. Il **Comitato di Coordinamento Docenti** è costituito dai Docenti Referenti di ogni istituzione scolastica, con il compito di riferimento per la propria scuola, passaggio di comunicazioni/informazioni, svolgimento delle azioni previste e stabilite durante le riunioni, valutazione delle opportunità di revisione/integrazione al progetto in funzione degli stati di avanzamento, raccolta dati utili al monitoraggio e valutazione.
- Al Comitato Coordinamento Docenti possono partecipare, con funzione consultiva, i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico.
- Il Comitato di Coordinamento Docenti individua al suo interno, durante la prima seduta, due Docenti Referenti dello stesso, che hanno i seguenti compiti:
- convocazione e verbalizzazione delle sedute
 - coordinamento delle attività
 - raccolta delle richieste e delle proposte didattico-organizzative
 - gestione delle attività programmate
 - rappresentanza del Comitato di Coordinamento Docenti nel Comitato Tecnico-Scientifico
 - coordinamento didattico ed organizzativo degli eventuali Gruppi di Lavoro

Per garantire maggior rappresentatività alla componente Docente all'interno del Comitato Tecnico-Scientifico, verranno nominati n. 3 ulteriori membri del Comitato di Coordinamento Docenti, che parteciperanno alle sedute del Comitato Tecnico-Scientifico, ma non svolgeranno funzioni di Referenza gestionale ed organizzativa all'interno del Comitato di Coordinamento Docenti.

Art. 6

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha la durata di tre anni, rinnovabili, a partire dalla data della stipula.

Art. 7

Adesione alla rete

Le scuole secondarie di 1° grado che non aderiscono subito alla Rete hanno facoltà di richiedere l'adesione in qualsiasi momento, con semplice domanda scritta al Comitato Tecnico-Scientifico. Per i nuovi aderenti, il Comitato Tecnico-Scientifico definirà le modalità di accesso ai benefici economici e di risorse appartenenti alla Rete.

Art. 8

Recesso

I Rappresentanti legali delle Istituzioni Scolastiche possono recedere dagli impegni assunti con il presente accordo con un preavviso di 60 giorni, fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 9

Disposizioni in merito ai beni di proprietà della Rete in caso di scioglimento

In caso di chiusura delle attività e scioglimento definitivo dell'accordo di Rete, nell'ultima riunione prima dello scioglimento il Comitato Tecnico-Scientifico definirà a maggioranza la destinazione delle risorse acquisite dalla Rete, ad esempio attraverso la distribuzione degli strumenti musicali acquisiti alle scuole che ne facessero richiesta, e/o stabilendo un prestito a rotazione della strumentazione tecnologica, oppure un prestito a richiesta, o altre forme di distribuzione dei beni che siano per quanto possibile eque.

Art. 10

Norme finali

1. Il presente accordo è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

ALLEGATO 1

MODALITA' OPERATIVE DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE

SCUOLA CAPOFILA

Scuola a cui è affidata l'attività organizzativa, istruttoria, negoziale, di gestione delle risorse finanziarie e di esecuzione delle decisioni, referenza per l'USR/UST.

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS)

Per la prima seduta, il Comitato Tecnico-Scientifico di lavoro è costituito dai Dirigenti Scolastici (o da un docente da essi delegato), dai Docenti Referenti del Comitato di Coordinamento Docenti (n. 5), che rappresentano il Comitato di cui sopra, dal Docente Referente della Scuola Capofila uscente e dai responsabili delle eventuali agenzie esterne alla Rete con cui la stessa crea rapporti di collaborazione.

Elenco Rappresentanti all'interno del Comitato per la prima seduta:

- il Dirigente Scolastico di ogni scuola aderente o suo rappresentante
- n. 5 Docenti Referenti del Comitato di Coordinamento Docenti
- n. 1 Docente referente della Scuola Capofila uscente

Durante la prima seduta, il Comitato Tecnico-Scientifico designa la Scuola Capofila; può scegliere di riorganizzare il funzionamento e/o ridurre i rappresentanti di ogni componente per consentire un funzionamento più snello ed efficiente.

Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce almeno 2 volte l'anno e su richiesta della Scuola Capofila e/o del Comitato di Coordinamento dei Docenti o di almeno 2/3 delle scuole della Rete.

COMITATO DI COORDINAMENTO DOCENTI (CCD)

Il Comitato di Coordinamento Docenti è costituito dai docenti referenti di ogni Istituzione Scolastica con il compito di progettazione, referenza per la propria scuola, passaggio di comunicazioni/informazioni, svolgimento delle azioni previste e stabilite durante le riunioni, valutazione delle opportunità di revisione/integrazioni in funzione degli stati di avanzamento, raccolta dati utili al monitoraggio e valutazione.

Al Comitato di Coordinamento Docenti possono partecipare, con funzione consultiva, i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico.

Il Comitato di Coordinamento Docenti si riunisce almeno 2 volte l'anno e su richiesta del Comitato Tecnico-Scientifico o di almeno 2/3 dei membri

COMMISSIONI DI LAVORO

Possono essere istituite dalla Rete in attuazione della direttiva n. 68 del 3 agosto 2007 in presenza di particolari necessità.

COLLABORAZIONI ESTERNE

Nelle sedute del CTS possono essere invitati rappresentanti di Enti, associazioni od organizzazioni che collaborano per progetti specifici. Breve elenco non esaustivo delle possibili collaborazioni: Conservatorio, Università degli Studi di Torino, Licei Musicali, altre Orchestre Giovanili, Esperti/Enti formatori esterni, Regione Piemonte, USR/UST, Città di Torino, Provincia di Torino, Enti teatrali, Scuole Civiche, Enti Locali e qualsiasi altro Ente/Fondazione/Associazione possa avere una coincidenza di obiettivi con quelli della Rete.